



san Michele Arcangelo, cimitero comunale

Sepulture illustri:

Giacinto Gallina (1852-1897)
 Antonio Dal Zotto (1852-1918)
 Pompeo Molmenti (1852-1928)
 Sergej Djagilev (1872-1929)
 Emma Ciardi (1879-1933)
 Teodoro Wolf Ferrari (1878-1945)
 Cesco Baseggio (1897-1971)
 Igor Stavinskij (1882-1971)
 Ezra Pound (1885-1972)
 Franco Basaglia (1914-1980)
 Virgilio Guidi (1891-1984)
 Luigi Nono (1924-1990)
 Helenio Herrera (1916-1997)
 Armando Pizzinato (1910-2004)
 Zoran Music (1909-2005)

ARSENALE



Porta da terra dell'Arsenale con importanti sculture fra le quali l'arcaico leone della città di Delo

con l'aggiunta di altre costruzioni, divenne una **Casa di Riposo per anziani** e tale rimase fino al 1968, quando fu definitivamente chiusa.

Ma, forse, non fu solo una casa di riposo perché esiste una targa che riporta la scritta "Reparto Psichiatrico". Sembra probabile che sull'isola di Poveglia venissero ricoverati anziani poveri, parte dei quali soffriva di disturbi psichici.

Corsero voci, non si sa quanto attendibili, su operazioni di lobotomia a cui erano sottoposti alcuni ricoverati e su altre cure invasive che, del resto, erano comunemente praticate sui pazienti di psichiatria fino all'avvento dei medicinali chimici, ora utilizzati per mantenere gli psicotici sotto controllo.

Corsero voci su **fantasmi** di appestati che apparivano ai vecchietti, ma forse anche ad altri. Insomma, tra morti irrequieti e vivi psichicamente instabili, Poveglia, tra le isole veneziane, porta la fama di **isola maledetta** che, probabilmente, porta anche sfortuna.

Si crede che a Poveglia abbia trovato sepoltura anche il grande rinnovatore della pittura veneziana, **Giorgione**, morto giovane e, sembra, di peste. Se ciò fosse vero, si potrebbe pensare che l'isola abbia ospitato degli appestati ben prima del XVIII secolo.

Di quanto c'era a Poveglia rimane ben visibile il campanile della chiesa di San Vitale andata distrutta ed alcuni fatiscenti edifici ospedalieri, e, malgrado diversi progetti di recupero, come quello spontaneo per il suo acquisto di "**Poveglia x tutti**", l'isola rimane deserta.

ooo



Il motopeschereccio-scuola 'Marinaretto'.

Alla fonda, a pochi metri dall'isola si scorge il nostro m/peschereccio "Marinaretto", ultimo cimelio costruito nel 1954 dalla nostra scuola marinara "Giorgio Cini". Acquistato in pochi giorni da un marinaio, dall'Istituto nautico che l'aveva in custodia, da qualche mese sosta in quella posizione a fianco di Poveglia, suscitando la curiosità dei Veneziani nei loro giri in barca e la domanda: **ma cosa ci fa il Marinaretto a Poveglia?**